



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI CODICE SIAE 135763



**PARCHEGGIO A PAGAMENTO
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI**

PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 5U - 8D

GENZIANA		D	DETTA NANA EX FOTOGRAFA
BEATRICE	Primavera	D	LA MADRE RICOVERATA
LINA	Arcotizzo	D	L'INFERMIERA
ERNESTINA	Primavera	D	SORELLA DI BEATRICE
ANGELO	Della Morte	U	PRIMARIO
CONSOLATA	Della Morte	D	SPECIALIZZANDA E FIGLIA DEL PROF
ATTILIO		U	FIGLIO DI BEATRICE
DOMENICA	Malinverni	D	MOGLIE DI ATTILIO DETTA MIMI'
MIRO'		D	FIGLIA DI ATTILIO NIPOTE DI BEATRICE
DON PASQUALE		U	IL FRATE
SAVERIO		U	IL CHIERCHETTO BALBUZIENTE
TERRY	Madama	D	ISPETTRICE DI POLIZIA
SANTINO	Loprendi	U	AGENTE DI POLIZIA

PRIMO ATTO

La scena si svolge all'interno di una casa di risposo per anziani di quart'ordine completamente scassata e malfunzionante. La sceneggiatura deve raffigurare una topaia. E' una stanza con due letti così come ce ne sono in un ospedale, bagno interno e attrezzata (*diciamo per dire*) di campanello a muro sedie per ospiti, poltroncina per l'assistenza, comodini, ma il tutto deve essere completamente scassato e arrugginito. Ci deve essere una finestra rotta tenuta con nastro adesivo e il vetro frantumato, una tapparella fuori squadra, la porta d'ingresso deve essere sollevata da terra almeno tre dita per far passare l'aria sotto insomma l'effetto scenico all'apertura del sipario deve essere devastante. Il pubblico deve letteralmente rabbrivire. Buona anche qualche ragnatela finta.

PRIMO ATTO

Parte il Brano n.1. Al termine si apre il sipario. In scena Nana è a letto e legge una rivista sgangherata:

BEATRICE *(Da dentro il bagno, fuori scena)* Nana: Hai sentito che freddo boia stanotte? S'è affilato un vento gelido tutto dalla mia parte e mi ha ghiacciata completamente. *(pausa)* Ho le ossa fredde, ma che dico fredde: rigide! Sono tesa come un manico di scopa. Capirai: sotto le porte ci passano tre dita! Dice che in caso di fuga di gas sia la salvezza! In caso di fuga, ma a fermarsi si rischia la pelle: se non intervengono complicazioni, il minimo che puoi prenderti è una malattia così rara, ma così rara da non riuscire a pronunciarla. **Rumore 2 – scarico del Water** *esce dal bagno asciugandosi le mani e rimettendo nell'armadio sapone ed altro materiale)* Qui dentro vige la politica del risparmio energetico: anche il pranzo era freddo! La carne tritata, nella minestra, doveva essere di pinguino. *(Pausa)* mi stavo lavando le mani sotto l'acqua: fumavano come due costolette scongelate; *(fa il rumore Pfff)* E il vento? Il vento di questa notte e poi non più! non so da dove poteva venire! *(Indicando i reni)* So soltanto che la corrente m'è entrata dritta qui, come una coltellata: tutta sui reni l'ho presa.

NANA *(Che alterna attimi di lettura della rivista ad attimi di attenzione)* E non ti potevi coprire?

BEATRICE E già! Se avessi avuto di che coprimi l'avrei fatto volentieri, ma non l'avevo!

NANA E beh? Non potevi suonare all'infermiere?

BEATRICE *(Ironica)* Grazie del consiglio! Alle 3 di notte ho suonato! Le 3 di notte! *(Rassegnata)* Nella mia lucida follia sognavo di farmi portare un'altra bella coperta calda: ce l'hai presente Nana?

NANA La coperta? E come no?

- BEATRICE Ma non la coperta! Quando sogni e dormi: oddio dormi... dormire su questo letto è come assistere ad un miracolo...
- NANA Perché cos'ha il letto che non va?
- BEATRICE Il letto? è il posto più pericoloso del mondo!
- NANA Addirittura!
- BEATRICE Sicuro! Vedi che sopra ci muore il 90% della gente!
- NANA E fai la seria una volta! Cos'ha il letto che non va?
- BEATRICE Le molle Nana, *(Pausa indicando)* mi stavano per bucare la pancia proprio qui: sotto l'ombelico.
- NANA *(Semplicisticamente)* E tu girati no?
- BEATRICE *(Ironica)* E certo: *(indicando il giro vita)* così invece di bucarmi l'ombelico, mi entrano direttamente...*(e indica il fondo schiena)*
- NANA *(Quasi scocciata)* E allora mettiti di fianco!
- BEATRICE E così ho fatto, ma come ti dicevo: sai come succede quando nel dormiveglia fai quei sogni che sembrano veri? *(Sognante)* Altro non ho fatto che sognarla la coperta: sembrava mi si posasse sulla schiena, sentivo anche i peli della lana sulla pelle, ma l'hai visto tu l'infermiere?
- NANA No: io dormivo!
- BEATRICE io invece mi sono "intorcinata" dal freddo con le gambe strette al petto che ancora non riesco a raddrizzarmi: *(Flettendo)* guarda, mi viene da camminare accucciata!
- NANA *(Pausa)* Poi parliamo di malanni!

- BEATRICE Mariangela s'è presa una malattia intestinale contagiosa per il freddo: un altro po' tira le gambe!
- NANA Mariangela? Ma Mariangela chi?
- BEATRICE La pazza del terzo piano... quella che dice: *(Rifacendo il verso)* "La cocaina io? Per carità: mi piace solo l'odore".
- NANA ha avuto una malattia contagiosa? E tu come lo sai che era contagiosa?
- BEATRICE Mi sono combinata a passare nel corridoio durante le medicazioni e l'ho dedotto: le stavano somministrando le supposte con la cerbottana!
- NANA Qui dentro non mi stupisce nulla. *(Riallacciando il discorso)* E quindi dalle tre di notte che hai suonato, l'infermiera ancora non è passata? Non funzionerà il campanello?
- BEATRICE Macché! Sarà stata al telefono. Quando chiama qualcuno lei lo irriterisce: La scorsa settimana le ho cronometrato una conversazione di 24 minuti.
- NANA Beh ma 24 minuti non sono nemmeno tanti!
- BEATRICE Con uno che aveva sbagliato numero? Non so se mi spiego! Poi suoni alle 3 di notte e non viene: ma dove sono capitata: dove?
- NANA A Villa Arzilla: il parcheggio a pagamento più scassato del mondo, e non ti lamentare che c'è di peggio!
- BEATRICE E cosa c'è di peggio? Dacau, Birkenau... Auswitz?
- NANA La scia stare cara mia che di peggio c'è la solitudine! almeno io qui ho trovato quattro amici per chiacchierare.

- BEATRICE Ho capito Nana, tu non hai parenti. Con quella pensioncina da fotografa hai volutamente scelto un posto dove accomodarti: ma io no! IO NO!
- NANA Veramente ho un nipote in Australia. Ma potevo arrivare fin laggiù all'età mia? Oggi è ingegnere ma anche da piccolo è stato un fenomeno. Tu pensa che neanche a cinque anni teneva alzato un martello di 5 chili per due minuti.
- BEATRICE E che vuoi che sia? Mio figlio allora a neanche un anno tenevaalzata tutta la famiglia tutta la notte!
- NANA Ora ricominci?
- BEATRICE E ricomincio sì: mi rode Nana! Io stavo bene a casa mia e invece mi hanno preparato questo bel pacchetto: *(Imitando)* "E su mamma"! In fondo è per il tuo bene! che vuoi che siano 15 giorni: ti fanno un "keciap" completo e quando torniamo dal mare sarai un fiore!"
- NANA Beh è vero però: mica stai male?
- BEATRICE Ah si si... per questo ringraziamo Iddio!
- NANA E allora di che ti preoccupi?
- BEATRICE *(Ironica)* Di loro mi preoccupo! 15 giorni son passati più di 100 volte: sono più di 4 anni che sto qui dentro:devono essere affogati!
- NANA È il problema di tanti! Non sarai ne la prima ne l'ultima, ma almeno ti pagano la retta?
- BEATRICE Siiiiiiii aspetta e spera: la retta la pago io ogni sei mesi, per me e per mia sorella Ernestina.

Ernestina entrà a tormentone ogni volta che si pronunzia il suo nome

- ERNESTINA *(entrando)* Hai chiamato Beatri’
- BEATRICE No Ernesti non ho chiamato stavo solo parlando con Nana
- ERNESTINA Che volevi Beatri?
- BEATRICE Niente! ho detto che non t’ho chiamato.
- ERNESTINA Allora perché parlavi di me?
- BEATRICE tu sei buona e cara amore moi, ma hai problemi di equilibrio.
- ERNESTINA Sarebbe a dire?
- BEATRICE quando cammini ti appoggi al muro: ma con le orecchie però!
- ERNESTINA No e che andavo a fare due passi in giardino, ho sentito che paravi di me e allora...
- BEATRICE *(Autandola a rigirarsi e tornare sulla sua strada)* Hai sentito male: nessuno parlava di te.
- ERNESTINA E si! Certo! Guarda che di Ernestina ci sono solo io qui dentro
- BEATRICE Si parlava di rette... ed è uscito il tuo nome, ma non si parlavata di te! Vai vai in giardino e non ti preoccupare!
- ERNESTINA Sicuro è? Vabeh allora io andrei!
- BEATRICE Vai vai... e buona giornata!
- ERNESTINA *(uscendo)* Eh... buona giornata... si fa presto a dire buona giornata... qui dentro? E quando mai... (Esce)

- NANA Sempre positiva tua sorella
- BEATRICE Che vuoi? la vita l'ha tartassata! Io invece, con gli interessi di un conticino che vincolò il mio povero marito, proprio in previsione che finisse così, a breve posso fare la signora. Ma prima aspetto il codazzo dei parenti che tra non molto arriverà!
- NANA Ma se da quattro anni non si vede più nessuno?
- BEATRICE tranquilla: puoi rimetterci l'orologio! Arrivano!
- NANA Bah... se lo dici tu!
- BEATRICE E lo dico sì! (*Avvicinandosi a Nana per non farsi sentire*) i titoli sono scaduti il mese scorso. La banca mica lo sa che ho forzatamente cambiato residenza!
- NANA Non ti seguo Beatri'!
- BEATRICE La comunicazione della scadenza sarà arrivata a casa e siccome c'è da firmare una delega: vedrai la processione!
- NANA Ahhhhhhhh ho capito!
- BEATRICE Ma io me la "squaglio" cara Nana: compro una casetta dove dico io e vivo di rendita!
- NANA E allora di che ti lamenti: non ti manca niente, basta che ti mantieni in forma ed hai "svoltato"!
- BEATRICE Per restare in forma dovrei fare come fece mio cugino! A 30 anni iniziò a camminare 10 km al giorno per favorire la circolazione! Ora ne ha 102.
- NANA complimenti! E come sta?

- BEATRICE Benissimo: in 72 anni ha percorso 250.000 chilometri! Il problema è che non sappiamo più dov'è andato a finire
- NANA Ma dai: fa la seria!
- BEATRICE Seriamente? Seriamente ti dico che tutto è un destino Nana: e ogni cosa racchiude il suo! Il nome che ho dato a mio figlio per esempio! Attilio!
- NANA Non è mica brutto: mia nipote allora che si chiama Drusilla cosa dovrebbe dire?
- BEATRICE Attilio: colui che attinge! Hai capito Nana?
- NANA E va beh: non lo sai che i figli prima vengono gratis e dopo te li devi ricomprare!
- BEATRICE Grande verità! Ma di solito quando compri qualcosa c'è il prezzo esposto? E lui invece ha iniziato ad allargarsi da subito: Mi sembra ancora di sentirlo...
- ATTILIO *(Fuori campo)* Mamma'... firmaci la delega della pensione che ci andiamo noi a ritirarla così tu non t'affatichi...
- BEATRICE Hai capito che premura? E mamma firma!
- ATTILIO *(Fuori campo)* Mamma'... firmaci l'atto di donazione della casa altrimenti dobbiamo pagarci la successione quando muori...
- BEATRICE Hai capito che previdenza? E mamma firma!
- ATTILIO *(Fuori campo)* Mammà... calati le mutande che ti diamo una pulitina...
- BEATRICE *(Sostenuta)* Altro che pulitina, me l'hanno proprio lucidato: vedessi come brilla!

- NANA Allora te la sei voluta tu!
- BEATRICE ora è colpa mia. Non si doveva fare tutto per i figli?
- NANA Ma che ne so Beatri'! Io i figli non ce l'ho mai avuti: sono rimasta signorina.
- BEATRICE Zitella vorrai dire
- NANA No zitella: signorina!
- BEATRICE Ma ci sarà un po' di giustizia in questo mondo?
- NANA Non sognare: non c'è! la giustizia è morta su una croce più di 2000 anni fa!
- BEATRICE Grazie Nana! Ora mi sento più sollevata! Ma la giustizia c'è solpo che tu scambi l'ingiustizia con la pavidità! Tu sei pavida!
- NANA *(Toccandosi il viso preoccupata)* E' vero! Si vede così tanto?
- BEATRICE Eh... lontano un chilometro!
- NANA Me l'ha detto anche il Professore prima di darmi la cura per rimettere i colori!
- BEATRICE Pavida non pallida: pa-vi-da!
- NANA La cura è la stessa: devo fare il ferro!
- BEATRICE *(Perplessa)* Io che spero tu possa capire: Pavida significa senza coraggio! Scambi l'ingiustizia con la fifa: capito?
- NANA Guarda che una scelta nella vita l'ho fatta pure io.
- BEATRICE *(Sorridente)* Che hai fatto per scelta: la fotografa?

- NANA Si capisce! L'alternativa era fare la ballerina, ma il povero papà morì che avevo 15 anni e ho dovuto rilevare il negozio
- BEATRICE E' giusto! A 15 anni solo la fotografa potevi fare!
- NANA perché?
- BEATRICE Perché dopo passavi l'età dello sviluppo!
- NANA Il freddo che dici d'aver sentito stanotte ti deve aver gelato anche il cervello!
- BEATRICE No no! Il cervello mi si è gelato tanti anni fa, quando Attilio mi presentò la sua futura moglie! "*Mamma*" mi disse, "*ti presento Mimi*"
- NANA Capperi... un nome d'artista!
- BEATRICE Altrochè! Un'artista coi fiocchi! Mimi: al secolo Domenica Malinverni, che già dal nome si capiva che non c'entrava niente con mio figlio!
- NANA Perché?
- BEATRICE Come perché? Noi di cognome facciamo Primavera tu chi ti prendi? Una Malinverni?
- NANA Interessante: anche il lato superstizioso, non ti fai mancare niente!
- BEATRICE tu chiamala superstizione: 15 giorni sono passati 100 volte e non s'è visto nessuno a parte mia sorella Ernestina.
- ERNESTINA (*entrando*) Hai chiamato Beatri?
- BEATRICE Qui stai tu? ma non dovevi andare in giardino?

- ERNESTINA Stavo andando, ma ho sentito che mi chiamavi?
- BEATRICE Stavi andando? Caspita che velocità: in 10 minuti hai fatto tre metri.
- ERNESTINA E che le gambe non sono più quelle di una volta
- NANA Ehhhhh: Ma le orecchie si però!
- ERNESTINA *(Viperetta a Beatrice rierendosi a Nana)* Che dice la signora?
- NANA Signorina prego!
- BEATRICE *(Andando verso la sorella)* Ernesti' dovevi andare in giardino? E vai bella di Beatrice tua!
- ERNESTINA Vado vado: un po' di calma! Che stavate dicendo di me?
- BEATRICE Oh madre santa? Non ti fa venire le fisime è? Non si stava parlando di te.
- ERNESTINA E qui nessuno parla mai di me, però nel discorso sempre io ci casco!
- BEATRICE *(Auitandola ad uscire)* Va Va. Che oggi è una bellissima giornata: goditi un po' di sole.
- ERNESTINA *(uscendo)* Eh... una bellissima giornata e si fa presto a dire bellissima giornata qui dentro? E quando mai... *(Esce)*
- NANA E quindi paghi la retta anche a tua sorella?
- BEATRICE Per forza: che faccio non l'aiuto?
- NANA Hai un cuore come una montagna Beatrì. Perché non chiudi un occhio e chiami al telefono i tuoi parenti?

BEATRICE A parte che gli occhi dovrei chiuderli entrambi e poi come compongo i numeri?

NANA Dai che hai capito quello che intendo!

BEATRICE E cosa dovrei dirgli: è andata bene la villeggiatura?

NANA Ma no certo: però puoi tentare di ricostruire un rapporto!

BEATRICE Nana: io non voglio essere ringraziata, ma neanche essere presa per il culo!

entra il frate che in linea con il luogo è un inquisitore con il suo chierichetto che porta l'ampollina per benedire

FRATE Pentiteviiiiiii... l'ora della vostra morte è vicinaaaaaaa...

SAVERIO Pe pe penti tevi che dovete morire!

NANA E no è? Anche la Santa Inquisizione no!

FRATE *(Avvicinandosi a Beatrice)* Pentiteviiiiiii e chiedete perdono per le vostre nefandezze: pecore smarrite!

SAVERIO To ... tornate all'o... vile

BEATRICE Pecore forse, ma smarrite dove che da questo pascolo non si esce mai?

FRATE Tutti siamo smarriti e dobbiamo farci perdonare qualcosa... seguitemi in chiesa... di corsa!

SAVERIO Fo... fo forza!

BEATRICE Come no giusto di corsa? Io sono ancora congelata da stanotte!

NANA E poi ci siamo state domenica in chiesa

FRATE *(Duro)* E con questo? Ritornateci: l'anima va curata come il corpo!

SAVERIO Tata... le e qua... quale!

BEATRICE allora siamo a posto!

FRATE Che vuoi dire?

BEATRICE Che se voi curate l'anima come qui dentro curano il corpo siamo proprio a cavallo

FRATE Pentiteviuuuuuuuuuu perché la fine è vicinaaaaaa!

SAVERIO Ci ma ma... nca poco eh!

NANA magari fosse... invece qui dentro le sofferenze sono continue

FRATE *(Invasato)* l'espiazione è alla base della purificazione!

NANA Guarda che allora hai sbagliato posto! Qui dentro la purificazione la fanno con l'alambicco!

FRATE Che diavoleria infernale sarebbe l'alambicco?

BEATRICE La serpentina che serve per fare la grappa!

NANA La usano al posto del clistere

SAVERIO Ca ca.... ca ca....

BEATRICE E si esatto... proprio per quello

SAVERIO No... e che che volevo dire... ca ca... zzo!

FRATE Si! con la casa di riposo...

BEATRICE Hai capito Nana... non basta il parcheggio a pagamento... pure il pentimento è a pagamento

FRATE Cosa volete che siano 20 euro

SAVERIO Che che sono... nie niente!

FRATE in confronto all'eternità passata in purgatorio

SAVERIO Pe pentiteviiiiiiiiiii e to tornerete ca candide che che più candide no non si può!

NANA E ma 20 euro? Un fustino di Dash costa meno!

FRATE Occhio che con il sovranaturale non si scherza!

SAVERIO O occhio a alla pe pennaaa!

FRATE Si Savario però smettitela di fare il pappagallo! facciamo una cosa... 10 euro e ne riparliamo il prossimo mese...

NANA io 10 euro non ce li ho... ho solo una carta da 100

SAVERIO Va va bene pe per tutto l'anno

BEATRICE Hai capito il socio? ti fa pure lo sconto di due mesi!

NANA Beatrì... ma tu per chi giochi scusa!

BEATRICE Senta padre: oggi non è giornata! Si faccia un giro per i piani superiori che li ci sono i ricchi

FRATE stando così le cose dovrò riferire al professore...

NANA No no che professore... Ecco i miei dieci euro

BEATRICE ecco anche i miei

FRATE *(Intascandoli)* molto bene. Il pentimento spontaneo è sempre quello che paga di più...

SAVERIO Pa paga tu tutto a te però!

FRATE *(Uscendo)* vi saluto... ci vediamo il prossimo mese

SAVERIO A arivederci!

NANA Scusi padre... Padre? Non dimentica qualcosa?

FRATE Io? No! Non mi pare! Tu Saverio ?

SAVERIO Io? Io no non po portavo niente!

BEATRICE La benedizione!

FRATE Ah già... la benedizione è vero *(Saverio batte i piedi come dire accidenti)*

NANA E beh si capisce: è un dettaglio

FRATE *(farfugliando)* Ego te absol pecca tui In nomen patr... fil... spiri san men! Arivederci!

SAVERIO Cia ciao!

NANA ma che ciao e ciao: che è una benedizione quella... non s'è capito niente!

FRATE E per dieci euro che volevi: la messa cantata? Ma fammi il ficere fammi *(uscendo)* Pentiteviuuuuuuuuuuuuuu... l'ora della fine è vicina. Pentitevi esseri malvagi ed ingordi *(ed escono mentre entra l'infermiera)*

LINA Chi ha suonato?

- BEATRICE *(A Nana)* E vaiiiii! Visto che servizio rapido? Ho vinto la scommessa: il catetere di giovedì tocca a me!
- LINA Hai suonato tu Beatrice?
- BEATRICE Te l'avevo detto non scommettere che appena suono l'infermiera arriva? Eccola!
- LINA Hai suonato tu: e ti pare! Stai sempre attaccata a quel campanello.
- BEATRICE Non ho fatto in tempo a sfiorarlo con le dita che subito s'è presentato! Sono le tre e un minuto adesso: io ho suonato alle tre! *(pausa poi adirata verso Lino)* ma di questa notte però!
- NANA E ci credo: sono 12 ore che ha suonato
- LINA *(A Nana)* Tu zitta e preparati per il prelievo!
- NANA Ma come il prelievo dopo pranzo?
- BEATRICE Tranquilla nana: che vuoi che sia un'analisi del sangue annunciata da un vampiro?!
- LINA A voi come vi si dà un dito vi prendete tutto il braccio!
- NANA Veramente il braccio lo prendi tu per fare le analisi!
- LINA Allora! Dimmi perché hai suonato.
- BEATRICE E a che serve? Sono passate 12 ore! Un volo transoceanico Italia – Thailandia
- LINA Stai a vedere che adesso ti faccio da infermiera personale adesso?

- BEATRICE *(Ironica)* Ahhhhhhhh che bel posto. Quando andrò via lo raccomanderò per la gentilezza, la cortesia e la velocità
- LINA Hai finito?
- BEATRICE No non ho finito! io pago hai capito? 12 ore ci metti? Neanche se gli inquilini di questa reggia avessero suonato tutti insieme 4 volte l'Opera dell'Aida.
- LINA Ma questo l'avete preso come un posto di villeggiatura? Qui dentro ci sono regole da rispettare!
- BEATRICE E diccelo prima no! Hai capito Nana? E' venuto 12 ore dopo come da regolamento.
- LINA *(a Nana)* tu hai fatto o stai a perdere tempo con questa malata mentale?
- NANA Ho fatto ho fatto ... ma mica ho più 20 anni!
- LINA Si vede: per questo sei rimasta zitella!
- NANA *(Innervosita)* No zitella... signorina!
- LINA *(A Nana)* Se tutti i clienti fossero come voi falliremmo! Chissà cosa dovremmo fare per quei quattro soldi che ci date? *(Nana è seduta sulla sponda del letto allungando il braccio per il prelievo l'infermiera gli mette il laccio emostatico ricavato da un pezzo di camera d'aria di bicicletta e lo gonfia soffiando sulla valvola)*
- NANA Piano... fai piano per carità! Pianooooooooo!
- LINA Non ho neanche cominciato e già ti lamenti e allora quando ti infilo... la cosa lì... la cosa di plastica dura ... quella centimetrata: la succhiasangue!
- NANA La siringa?

- LINA Eh sì! li siringa sì... quando ti infilo la siringa che fai?
- NANA Ma prendi una siringa così grande per togliere il sangue per analisi?
- LINA Certo per fare tante analisi ci vuole tanto sange!
- NANA Mamma mia bella ma tanto quanto?
- LINA Tatnto quanto basta!
- NANA Che fai ferma ferma... fermaaaaaa!
- LINA *(Con la siringa in mano)* che c'è adesso che non va?
- NANA Ma non disinfetti l'ago prima della puntura?
- LINA Ah già! Hai visto Nana? Tu mi distrai a furia di parlare quasi mi facevi dimenticare. Diamo una bella disinfettatina (e pulisce l'ago della siringa strofinandolo sul camice dopo averci sputato sopra)
- NANA Ma è così che disinfetti?
- LINA Sì! Nuovo metodo usl... una garanzia! *(e le infila la siringa sul braccio in modo brutale)*
- NANA Ahi oddio che doloreeeeeeeee!
- LINA Ferma non ti muovere sennò mi sbaglio!
- NANA E fortuna: se c'indovinavi mi troncavi il braccio...
- NANA che doloreeeeeeeee!
- LINA Non fare tanto la sofisticata: per fare l'analisi il sangue dobbiamo toglierlo no?

- BEATRICE La prossima volta portati bacile e le tronchesi. Le tranci un dito: fai prima!
- LINA non si può andare troppo per il sottile con voi
- BEATRICE E allora al posto delle tronchesi porta le cesoie!
- LINA Ohhhhh: *(Provando a togliere la siringa dal braccio)* ...e adesso questa come si toglie?
- NANA Come sarebbe a dire come si toglie?
- LINA Lo vedi per colpa tua la Siringa è rimasta incastra e non si leva dammi una mano Beatri'
- BEATRICE Che sono infermiera io... no!
- NANA Ohhhhh ma questo è un caso di emergenza!
- LINA S'è incastrata! E si... anche se tiro non viene!
- NANA Ahioooooooooo che tiri... Beatri'... aiutala!
- LINA No no non serve eccola sta venendo!
- NANA Pianooooo... toglila piano... piano... pianoooooo!
(L'infermiera la toglie di scatto e con una gomitata prende Beatrice sul naso)
Ahi Oddio che dolore! m'hai portato via mezzo muscolo.
- BEATRICE *(Che si era avvicinata a vedere coprendosi il naso)* Porca vacca che botta: ho il sangue al naso! Fammi mettere la testa in su...
- LINA *(Prendendola per la testa)* Certo? Così il sangue ti va in gola e ti strozzi... la testa in giù... in giù... il sangue deve defluire.
- NANA Io non sento più il braccio!

LINA E' Normale: il braccio non ha mica le orecchie!

Entra il professore e il figlio specializzando (può essere anche piuttosto anziano)

ANGELO Allora: come andiamo qui dentro oggi?

CONSOLATA *(Ripetendo)* Eh? come andiamo qui oggi?

BEATRICE *(Coprendosi il naso)* Puttana eva m'ha massacrato

CONSOLATA Papa? Hai sentito? La signora ha detto una parolaccia!

NANA Signorina prego!

LINA Qualche acciacco, ma direi tutto in norma

ANGELO Molto bene! Ciò mi rende particolarmente felice e a voi?

BEATRICE *(Coprendo sempre il naso)* non vedi? per la contententezza mi viene quasi da ridere!

CONSOLATA E lei signora Genziana?

NANA *(Tirando la pelle del braccio acida)* Ah ah: ho detto signorina!

CONSOLATA *(A Nana)* Beh? Cos'è tutta questa acidità?

ANGELO Poi non ci scandalizziamo se sei rimasta zitella!

NANA *(Sempre più innervosita)* Professò: no zitella! Si-gno-ri-na!

LINA non è caso di puntualizzare il tuo stato civile!

CONSOLATA Esatto: Non siamo mica ufficiali dell'anagrafe noi!

ANGELO Allora su! Bando alle ciance: sedute sul letto che vi visito!

- CONSOLATA *(Aprendosi il camice raggianti come un venditore napoletano di orologi e mostrando a tutti la serie di bisturi e taglierini messi all'interno)*
Tagliamo papa? Eh? Tagliamo vero? Eh?
- ANGELO No CONSOLATA non ora... magari più tardi...
- CONSOLATA *(Piagnucola)* Ecco! Ma io quando la faccio esperienza chirurgica?
- NANA Povenina... vuole fare esperienza con noi! Hai capito Beatrì? Tu hai qualcosa che t'avanza da farti tagliare?
- BEATRICE Ma io non ho capito proprio me deve tagliare? L'esperienza chirurgica la facesse sui cadaveri no?
- LINA Beh perché: quanto pensi di vivere ancora?
- BEATRICE Ahhhhhh che bel posto! Si si: proprio un gran bel posto! Da raccomandarlo!
- CONSOLATA *(Riaprendosi il camice e mostrando i bisturi e cantilenando)* Dai papà... prendo questo bisturino fino fino che anche se sbaglio non si vede
- NANA Posso dire una cosa?
- CONSOLATA Tu sempre in mezzo specie quando sono in consulto con mio padre! Cosa deve dirci di così urgente che non possa aspettare un taglietto e una ricucita: sentiamo!
- NANA Ma tu laurea dove l'hai presa? officina tessile?
- CONSOLATA Papaaaaaa... Ma senti che dice?
- LINA Non ci badi Dottoressa... non sa cos'è il rispetto!
- BEATRICE Aoooooooooooo... la facciamo finita si o no? *(Al prof)*
Professo' ci devi visitare...e visitaci!

(Parte il brano n.3 un sirtaki durante il quale il medico la figlia e l'infermiere torcono i pazienti in pose comiche e dolorose. Una visita di circa 40" cadauno poi ricomponendosi...)

ANGELO (A Beatrice) Bene bene bene

CONSOLATA Molto molto bene

BEATRICE Mica tanto... sono tutta rotta

ANGELO Dalla visita appena compiuta evinco che Lei soffre di epistassi nasale...

CONSOLATA Dovuta al troppo caldo notturno!

ANGELO Dare un coagulante... e togliere una coperta!

BEATRICE Perfetto! Così domani passa direttamente la Findus a prendermi.

ANGELO Genziana invece accusa questo strano dolore al braccio...

NANA M'ha massacrato l'infermiera

ANGELO Urge una lastra con elettro miografia e nell'immediato un elettrocardiogramma!

LINA Nell'immediato?

ANGELO Entro l'anno si capisce!

LINA Sarà fatto professore!

ANGELO Bene! Allora mie care: ci vediamo il mese prossimo...

CONSOLATA *(Al padre frignando)* Ma come papà... andiamo via così senza neanche una sciabolatina?

- NANA La senti Dartagnan: uno per tutti e tutti per uno!
- ANGELO No no: nessuna sciabolatina. Dobbiamo visitare anche gli altri pazienti!
- CONSOLATA *(Al padre frignando)* Ma papa... quelle del piano di sopra non stanno per tirare le cuoia come queste qui
- NANA Ah Dottorè? ma perché non va a morì ammazzata?
- LINA Beh! Ci si rivolge così al personale medico?
- BEATRICE Che c'abbiamo le cuoia noi? Siamo vacche?
- LINA I vostri trascorsi prima del ricovero non sono affare nostro. Se la dottoressa ha detto che state per morì: state per morire va bene?
- BEATRICE Benissimo! E una bella "sciabbolatina" invece ci rimetterebbe al mondo non è così?
- CONSOLATA Oddio! vabbeh che la medicina ha fatto miracoli, ma rimettere al mondo addirittura....
- BEATRICE E per fortuna: perché io al mondo, per ritrovarmi qui dentro un'altra volta, non ho nessuna intensione di tornarci.
- ANGELO Abbiamo finito? ci vediamo il mese prossimo!
- BEATRICE Se siamo ancora vive...
- NANA E se non siamo vive ci prenotiamo per una bella autopsia generale
- CONSOLATA *(Guardando Nana)* L'autopsia ve la faccio io. arivederci care... e su co' la vita! *(Ed esce)*

- NANA *(Pausa e appena uscito)* Qui dentro l'unico modo per stare su con la vita è quello di farsi operare!
- BEATRICE In che senso non capisco!
- NANA Farsi attaccare le cosce direttamente sul collo! Vedrai come sta su... la vita!
- LINA Chiudi la bocca e muovi le gambe: andiamo dall'ortopedico! Abbiamo il privilegio del consulto mensile del professor Angelo della Morte... no dico... Angelo della Morte e voi siete pure scontente!
- BEATRICE *(Allargando le braccia)* E che ti devo dire? Io, quando passa Angelo della Morte, mi sento tanto come un Agnello a tempo di Pasqua!
- NANA quanto si prende 'sto professore per i consulti?
- LINA *(A Nana)* 500 euro a diagnosi! Il prof. Angelo della Morte è un chirurgo che conta!
- BEATRICE Si è? Allora perché non gli fate operare i calcoli?
- LINA Mi stai prendendo in giro?
- BEATRICE Sì, ma hai iniziato tu però: *(sufficiente)* 500 euro a diagnosi? dicci piuttosto quanto gli date per prenderci per il culo! No dico: Epistassi nasale dovuta a caldo notturno sarebbe una diagnosi? Mi devi dire quanto gli date per prenderci per il culo.
- LINA Forza Nana se sei pronta andiamo.
- BEATRICE Non rispondi è? Diglielo un po' il grande Professore che cosa ha prescritto a Genesia per la tosse ?

- NANA Che le ha prescritto?
- BEATRICE Trenta gocce di Guttalax in olio di ricino?
- NANA Caspita! Un cocktail di purganti micidiale! E non tossisce più?
- BEATRICE Se potesse tossirebbe... *(Gestualizzando l'effetto che provocherebbe)* ma non ci prova neanche!
- LINA Ti muovi?
- NANA E arrivo arrivo che modi... mi infilo le scarpe!
- LINA *(staccandolo letteralmente dalla parete)* Intanto stacco il campanello, che a quanto pare non serve!
- BEATRICE Ho suonato per “cacarella da congelamento”, altro che “epistassi da caldo notturno!”
- LINA E tu suoni quando hai freddo?
- BEATRICE Hai ragione è vero! Quando uno ha freddo non suona: Balla!
- LINA *(Indicando la porta)* Di notte chiudete la porta!
- BEATRICE Ma come la chiudo se ci passano tre dita sotto? Nana parlaci tu che questo non ha capito che mi serviva una coperta!
- LINA Sei tu che non hai capito che il regolamento dice che non si suona!
- BEATRICE E che si fa?

- LINA Si va in magazzino, si paga... e la coperta si compra.
- NANA *(A Beatrice)* Beatri' se il regolamento dice così...
- BEATRICE Tu vai dal segaossa magari un po' di sentimenti ti tornano
A parte che se si tratta di coperta o no, lo sa solo quando è
venuto a vedere cosa voglio, perché spero che quando ti
sta prendendo un colpo il campanello si possa suonare
(Pausa) O devo avvisare dopo morta? E poi scusate se m'è
venuto freddo di notte quando il magazzino è chiuso!
- LINA *(A Nana)* qui le cose si fanno preventivamente. In previsione
del diabete facciamo le analisi, in previsione del freddo
compri le coperte...
- BEATRICE *(Imitandola)* In previsione che muoio prenoterò la cassa
sennò finisce che neanche mi seppellite!
- LINA Hai finito?
- BEATRICE Ho finito!
- LINA Bene... allora parlo io: hai visite!
- BEATRICE Mia sorella Ernestina!
- ERNESTINA *(entrando)* Hai chiamato Beatri'?
- BEATRICE Mamma mia Ernesti sei un avvoltoio? Ma stai sempre
dietro la porta?
- ERNESTINA No è che stavo tornando di corsa dal giardino e ho sentito
che mi chiamavi!
- BEATRICE Caspita che tempestività!
- ERNESTINA Tempestiva si: hai visite!

- LINA Un certo Attilio, Miro e Domenica ?
- BEATRICE *(Terrorizzata)* Chi?
- LINA *(Sadica)* Ahhh! Vedo che t'è passata la voglia di ridere: Te li mando su! Andiamo Nana?
- BEATRICE *(Terrorizzata)* No no! Piuttosto mi butto dalla finestra: mi suicido... non li voglio vedere!
- LINA E tu chiudi gli occhi: io te li mando su!
- BEATRICE Ma le visite dovrebbero essere un piacere!
- LINA *(Uscendo con nana)* E infatti sono un piacere: il mio!
- BEATRICE Ernesti autami: bloccali... dammi il tempo di scappare...
- ERNESTINA E dove vuoi scappare?
- BEATRICE Non lo so ma tu rallentali: fammi prendere tempo... dai Ernesti dammi una mano!
- ERNESTINA *(uscendo)* Eh... e una mano! ... si fa presto a dire una mano... qui dentro? E quando mai... *(esce)*

Parte il brano n.4 *Beatrice preoccupata parla sulla musica*

- BEATRICE Attilio, Domenica e Mirò? / è arrivata la comunicazione della banca! / Non c'è altra spiegazione / Ora che vengono su che faccio / li mordo / No! Che mi invento? *(prendendo un foglio e una penna)* Lascio scritto che sono andata a fare le analisi / così leggono e se ne vanno / vai vai Beatri' / bella idea / Se non mi trovano vanno in giardino / io scappo al bagno / mi vesto e filo / Grande piano... Grande piano
Beatrice: Via! *(entra in bagno e si chiude)*

entra Ernestina con il codazzo dei parenti

- ERNESTINA Aspettate che la preparo!
- MIRO' Sarà leggermente incazzata?
- ERNESTINA Che ti dico? S'aspettava una parentesi di 15 giorni, ha avuto un soggiorno forzato di 4 anni... leggermente incazzata sarà un po' poco?
- ATTILIO L'avevo detto io che non era una bella idea *(A Mimì)* Ma la nostra presenza era proprio indispensabile?
- MIMI' E che ci dovevo venire da sola? *(Ad Ernestina)* Le dica che siamo arrivati su: si sbrighi!
- ERNESTINA Eh... si sbrighi! ... si fa presto a dire si sbrighi... qui dentro? E quando mai...
- MIRO' beata calma... qui proprio avete il concetto del tempo!
- ERNESTINA Ecco bravo! hai detto una cosa intelligente. *(si guarda intorno cercando Beatrice)* Beatri': Beatrice sono Ernestina! Non risponde: non c'è!
- ATTILIO Questa cosa mi puzza! Qui scoppia un putiferio!
- MIMI' E zitto Attilio... dove vuoi che sia andata? E poi che putiferio e putiferio: siamo i suoi parenti no?
- ERNESTINA proprio di questo parlava ieri... di parenti... e nel discorso ci metteva lamette da barba mi pare!
- MIMI e che centrano le lamette con i parenti?
- ERNESTINA Blaterava di darvi due rasoiate in faccia!
- ATTILIO Ehhhh? Forse è meglio davvero tornare un'altra volta!
- MIMI' Ma senti che discorsi! Coraggio! Le cose della vita

prendono strade impensate: *(ad Attilio)* e smetti di avere paura!

ATTILIO E dici bene tu: mica sei la figlia!

MIMI' E con questo? Ora siamo qui e l'aspettiamo! In fondo conviene anche a lei un accordo: le abbiamo trovato un posto dove stare, mica l'abbiamo buttata in mezzo a una strada!

ATTILIO Questo è vero!

MIMI' Con quello che c'ha lasciato di pensione non ci potevamo certo permettere una suite reale! Quei quattro soldi ci bastano sì e no per campare e farci 15 giorni a Salsomaggiore.

ERNESTINA E me cojioni!

MIRO' Lo facciamo perché abbiamo bisogno di cure Termali Mica andiamo a divertirci! Ci andiamo a curare... NOI!

ERNESTINA *(Ironica e irata)* E scusate tanto se noi invece siamo qui a fare la bella vita *(Pausa)* Ma sete venuti qui per dirle questo?

MIRO' Perché che c'è di strano?

ERNESTINA Io penso che il piano del rasoio lo mette in atto!

ATTILIO *(Impaurito)* noi proprio qui dovevamo venire oggi?

MIMI *(A Miro)* che uomo tu padre? Un coraggio da coniglio!

ATTILIO *(Risentito)* Ueeeeeee! Vedete che a me non manca il coraggio: *(Pausa tremante)* è la paura che mi frega!

- MIMI *(Ad Attilio)* Ma se lei utilizza il rasoio cosa dovremmo fare noi che per anni c'ha nascosto l'investimento in Svizzera?
- ERNESTINA Beatrice ha un conto in Svizzera? Ma se non s'e' mai mossa dall'Italia quando l'ha aperto un conto in Svizzera?
- ATTILIO Ma no! Mamma' è andata in banca e ha travasato i soldi in un investimento che è stato 30 anni in Svizzera.
- MIMI' Ora è scaduto il vincolo e la banca ha mandato il modulo per il ritiro! Manca solo la firma! Trovala Atti'!
- ATTILIO Eh... trovala ... dove?
- MIMI' Mi sembri scemo: Qui dentro la clinica dove?
- ERNESTINA Clinica? Beh adesso non ti allargare
- MIRO' Magari sta facendo qualche analisi...
- ERNESTINA Siiii meglio. E quando mai qui dentro si fanno analisi? Vado a cercarla voi aspettate qui! Nel frattempo potete usufruire del bagno per insaponarvi così quando arriva, la lametta ce la mette lei! *(ed esce)*
- ATTILIO *(Impaurito)* lo sapevo io... e l'avevo pure detto: tu vedrai che oggi succede una catastrofe! non ci vedo niente di positivo ad essere venuti qui!
- MIMI' Niente tranne farsi firmare la delega! Quindi Io qui sto e da qui non mi muovo: cascasse il mondo!
- (Brano n.5: Urlo e caduta dalla finestra. Lina, il Professore e CONSOLATA accorrono nella parte che da sull'esterno della scena oppure fuoricampo a scelta del regista)*
- MIRO' Cos'è questo macello!

- LINA Correte correte... e' caduta! Anche la grondaia è venuta giù!
- ANGELO Allora che succede qui: abbiamo un morto?
- CONSOLATA Un morto? Beneeeeeeeee finalmente tagliamo papà...
- LINA No respira ancora!
- CONSOLATA Uffa... come sarebbe respira ancora?
- ANGELO E si: in effetti trattasi di caso assai anomalo un morto che respira! La mia lunga esperienza mi dice che trattasi di morte apparente
- CONSOLATA morte apparente morte apparente sarebbe?
- LINA come la corrente alternata ora va ora viene: Infatti è viva. si muove a scatti
- CONSOLATA Ahhhh a scatti... come la linea telefonica!
- ANGELO questo cambia il quadro clinico generale! se respira e sta a terra: si sente male! *(domandando alla figlia)* e se si sente male....
- CONSOLATA Bisogna impiantare un apparecchio acustico!
- LINA Questa ha perduto i sensi per il colpo
- ANGELO Ahhhh! Ora è chiaro: Tentato suicido per sensi di colpa
- LINA la vogliamo lasciare a pancia sotto!
- ANGELO Certo che no: CONSOLATA gira la paziente prendendola per il sedere!

CONSOLATA *(Girando la paziente)* Sei venuta giù di brutto è: coglionazza!

LINA ma è Beatrice!

MIMI' Beatrice!

MIRO Nonna!

ATTILIO Mammà! Aiutatela per carità

MIMI' *(Correndo e cercando nella borsa)* Salvatela che deve firmare la delega! Il foglio: dove ho messo il foglio...

(Parte il brano n. 6 e si chiude il sipario.)

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Parte brano 7:

E' passata una settimana. In scena Nana e Beatrice sui loro letti Stanno dormendo, Bea ha qualcosa di fasciato mentre Terry Madama ispettorice di polizia e Santino Lo Prendi agente stanno facendo qualcosa che il pubblico deve capire solo alla fine. I due parlano sottovoce.

TERRY Fai piano Santino... la mano delicata... mettilgliela sotto il letto ma non farti sentire

Santino prova a mettergliela sotto le coperte e la donna mugola

TERRY Ma dove glie la metti? Sotto il letto... non sotto le coperte asino... ma tu guarda chi mi hanno dato come compagno!

SANTINO Sotto il letto non si regge: non funziona il bi-adesivo!

TERRY Adesso per due centimetri di scotch blocchiamo l'operazione?

SANTINO Se vuole mi fermo io qua a tenerla. L'ho fatto tante volte da piccolo con l'antenna della televisione!

TERRY Santì... qui tra poco arrivano per le visite e noi ce ne dobbiamo andare... incastralo tra le molle!

SANTINO Va bene... *(ci prova e si incastra il dito e sottovoce soffrendo)*
Aahahhahahaha ahhhhahahaha

Contestualmente la donna che sogna mugola

TERRY Che c'è? Che stai facendo? Ci stai pigliando gusto?

SANTINO Ahhhhhhhh ahhhhhhhh il ditooooooooo

TERRY Che cos'ha il dito che non va?

SANTINO Ahhhhhhhhhh ahhhhhhhh s'è incastrato!

TERRY Io ti lascerei lì adesso guarda un po? Statti fermo fermo che ti scastro io!

SANTINO Piano piano per carità... ahhhhhhh ahhhhhhh

TERRY Ecco fatto hai visto è tutto intero

SANTINO Intero no ... ci ho lasciato la pelle!

TERRY Abbiamo altre da metterne?

SANTINO No quella era l'ultima!

Si sente il Professore che sta per entrare con CONSOLATA Lina.

ANGELO *(fuoricampo)* Forza che siamo in ritardo con le visite!

TERRY Occhio Santino stanno arrivando

Entrano il prof, CONSOLATA e Lina che porta un carrello. Terry li precede parlando ad alta voce le due donne si svegliano

TERRY Ahhhhhhh professore carissimo proprio lei cercavo!

ANGELO Me? E per quale motivo?

TERRY Per la firma sul verbale

ANGELO Una firma su un verbale?

TERRY per intervento della scorsa settimana.

ANGELO Non capisco di cosa stai parlando

SANTINO La scorsa settimana siamo venuti per i rilevamenti quando c'è stato l'incidente ricorda?

ANGELO Veramente per gli impegni... la mia memoria...

- SANTINO Mi riferisco all' incidente della signora Primavera!
- TERRY Visto che tutto si è risolto con qualche frattura possiamo chiudere il verbale non crede?
- SANTINO E occorre la sua firma. E' lei il direttore sanitario?
- ANGELO E si capisce chi altri: dove devo firmare?
- SANTINO *(allungando il modulo)* Qui... per esteso! Perfetto!
- TERRY noi possiamo togliere il disturbo
- LINA Vi accompagno all'uscita?
- TERRY No no conosciamo la strada. Buona giornata!
- SANTINO Arrivederci! *(Ed escono)*
- ANGELO *(rivolgendosi a Beatrice)* Allora come sta la paziente?
- BEATRICE Il medico è lei: come sto lo dovrei chiedere io!
- CONSOLATA Secondo me bisognerebbe operarla: Aprendo, potremo controllare de visu, lo stato dei suoi organi
- BEATRICE Tu non ti preoccupare: suonano tutti bene i miei "organi"!
- CONSOLATA Senza considerare il vantaggio che, una volta ricucita, il controllo se lo può fare da sola giornalmente
- LINA *(Sufficiente)* Immgino che il dottore si riferisca a quella innovativa tecnica che consente questa possibilità!
- CONSOLATA Si! L'istallazione di una chiusura lampo!

- NANA Capito Beatrice? Comoda no? Tu che soffri stitichezza apri, dai strizzatina a budelluccie e sei a cavallo!
- BEATRICE Aoooooo, ma ti ci metti anche tu adesso? lasciatemi stare che dalla scorsa settimana ho ancora un po' di nausea!
- CONSOLATA Ah ma questo apre un quadro clinico chiarissimo!
- ANGELO a che mese è di gravidanza?
- NANA Oh santa miseria!
- CONSOLATA Dai che facciamo un bel cesareo partendo dalla pancia girando dietro la schiena per ricongiungersi al taglio di partenza e da lì sfettucciare in alto, in basso, a destra e a sinistra, per creare i così detti lembi a V
- BEATRICE Sì! A V di Vaffanculo!
- NANA Scusate è: ma a meno di grosse sorprese, Beatrice dovrebbe essere in meno pausa...
- LINA E con questo?
- NANA Come non detto! *(A Beatrice)* Beatri' questi non sanno neanche che in menopausa non si fanno figli
- ANGELO Cosa vuol dire meno pausa?
- CONSOLATA Meno pausa vuol dire letteralmente più attività. Pertanto: maggiore è l'attività sessuale e maggiore è il rischio di gravidanza.
- NANA Ma se questo è un pollaio femminile, mi spiega come fa a restare incinta senza gallo?
- LINA mai sentito parlare di gravidanza isterica?

- CONSOLATA *(A beatrice)* Lei soffre di isterismo?
- BEATRICE No: io non mi arrabbio quasi mai.
- ANGELO lo sa che è una paziente davvero strana?
- LINA strana ed esigente! Pensi: suona perfino il campanello!
- BEATRICE Scusate se quando ho problemi pretendo che vengano a vedere se sono viva o morta!
- CONSOLATA *(Severa)* Lei è una paziente strana perché cambia in continuazione il suo quadro clinico!
- ANGELO E si capisce: noi diagnostichiamo una gravidanza isterica e lei dice di non essere isterica...
- BEATRICE E volevo dire! Sono io che cambio il quadro clinico: *(Pausa)* non siete voi per caso che non c'avete capito una mazza?
- ANGELO *(A Beatrice)* la sua situazione è un chiaro caso di schizofrenia!
- LINA I sintomi ci sono tutti: idee ed atteggiamenti bizzarri, umore incongruo e capriccioso.
- BEATRICE Capito? Io suono il campanello alle tre di notte perché sto congelando, per 12 ore non vedo nessuno e se lo dico ho un umore incongruo e capriccioso!
- CONSOLATA Non è questo! La condivisione del suo pensiero la porta a costruire un alter ego perfettamente sano che, durante il disturbo schizofrenico, lei utilizza come schermo protettore.
- BEATRICE Che faccio io?

- ANGELO Risponda a questa semplice domanda! Lei: è incinta?
- BEATRICE Ma no! Certo che no!
- CONSOLATA Visto? Lei non parla di se stessa, ma del suo alter ego sano esente da gravidanza!
- ANGELO Detto questo possiamo iniziare la terapia con Elettrochoc!
- LINA *(da un carrellino che aveva portato in scena all'inizio scopre una batteria con due morzetti che attacca e fa sfricciare)* Bene bene le diamo una bella fulminata!
- BEATRICE Ma siamo tutti pazzi? Io sono tutta rotta... ma v'assicuro che se non prendete quella porta prima di subito il mio alter ego sano vi cappotta di cazzotti a tutti e tre!
- ANGELO Somministriamo anche tranquillanti non si sa mai! E questa è fatta... vi saluto care...!
- NANA che saluti! A me il braccio fa ancora male!
- CONSOLATA E' stata fatta la lastra?
- LINA No: l'ortopedico l'ha visitata al tatto!
- ANGELO e cosà ha trovato?
- LINA Niente!
- CONSOLATA Ahi ahi ahi!
- NANA Come ahi ahi ahi?
- ANGELO E si! Ahi ahi ahi!
- LINA E se il professore dice ahi ahi ahi c'è qualcosa che non va

- BEATRICE Ti puoi fidare Nana: a me ha detto che sono gravida!
- CONSOLATA Non ci sono dubbi: Si tratta di bisturi!
- NANA io non mi faccio toccare da nessuno: voi avete capito male!
- CONSOLATA quello che doveva essere tagliato è già stato tagliato...
(*dispiaciuta*) Purtroppo!
- NANA Quando? Che m'avete fatto? Ohhhhhh non scherziamo è!
- CONSOLATA Se toccando il suo braccio il collega ha detto che non c'è niente e lei sente dolore...
- ANGELO Trattasi di riflesso dolente su arto amputato! Vi saluto care! (*Ed esce con LINA e IL figlio*)
- NANA (*Pausa lunghissima aspettando l'applauso*) Ma questi sono pazzi!
- BEATRICE L'capito solo ora?
- NANA Pazzi e ciechi: riflesso dolente su arto amputato? non lo vedono che le braccia sono tutte e due?
- BEATRICE Beh questo non vuol dire! Se dove si sono laureati loro si studiava anatomia del Polipo a te le braccia mancano!
- NANA Roba da matti! Non è che parte da quello che hai per arrivare alla diagnosi. No! Sei tu che devi avere quello che lui pensa!
- BEATRICE Ehhhhhhh! Fosse il solo a seguire questa scuola di pensiero! Tu però te la pigli con Brasi e quello invece difendeva te. qui dentro non c'è niente di normale!

NANA Pure tu che fuggi dalla finestra del bagno e scivoli lungo la grondaia, se sei schizofrenica non lo so, ma tanto normale non sei neppure tu eh!

BEATRICE Sapevo assai che la grondaia non reggeva!

NANA E certo perché se regge è normale calarsi dalla finestra! come t'è venuto in testa?

BEATRICE I mostri: avevano invaso la stanza!

NANA Ma tu fossi schizofrenica per davvero!

BEATRICE I mostri sono i miei parenti. ero nascosta in bagno quando sono arrivati: ecco perché ho pensato di calarmi dalla grondaia!

NANA Una scelta spettacolare!

BEATRICE Beh guarda, sapendo com'è andata: la rifarei!

(Si sente parlottare fuori scena sono i parenti)

NANA Ah si? allora preparati a planare perché se non ho problemi d'udito quelli che sento sono loro!

BEATRICE Sono tornati? E ora che faccio? Aiutami Nana!

NANA *(Tastandosi)* Io ti aiuterei volentieri ma sotto mano non ce l'ho un paracadute!

BEATRICE E non scherzare fatti venire un' idea!

NANA Io? Fattela venire tu e pure veloce amica mia!

BEATRICE un'idea un' idea, un'idea... Digli che sono morta! *(si sdraia e chiude gli occhi)*

- NANA Ma non regge! Beatri'! Si vede che respiri!
- BEATRICE Si vede? E digli che sono in coma! *(Si risdraia e chiude gli occhi)*
- (Non termina la frase perché entrano parenti ed Ernestina portando dei pacchetti)*
- MIRO' ... E a quanto ammonta l'intero importo?
- MIMI' 3.000.000 di euro
- ERNESTINA 3 milioni? E chi l'ha visti mai?
- MIMI' Vuoi mettere con quella miseria di pensione?
- ATTILIO *(Vedendo la madre sdraiata impaurito per la reazione rivolto a Mimi')* Sta dormendo, sarà il caso di disturbarla?
- MIRO' Tu sei capace a farle firmare la delega senza svegliarla?
- ATTILIO Appunto dicevo: che la svegliamo a fare... magari un' altro giorno... è? Che ne dici?
- MIMI' *(A Nana snobbando Attilio)* Buon giorno *(Poi riferita alla suocera)* Dorme?
- NANA Diciamo di si!
- MIRO' Che vuol dire diciamo: dorme o no?
- NANA E' in coma!
- ERNESTINA Oh madre mia! in coma?
- ATTILIO Ecco: ora possiamo anche toglierci dalle scatole!
- NANA No no le scatole lasciatele pure... che avete portato oro incenso e mirra?
- MIRO' solo una crostatina che le piaceva tanto...

ATTILIO magari s'addolcisce: sa è un po' che non ci vede?

ERNESTINA che sappia io la vista non le era mai calata di un grado

NANA Fatemi indovinare: voi siete i parenti...

ATTILIO Sì! sono il figlio *(Allungando una mano)* Attilio Primavera!

ERNESTINA i parenti che aspettava da quattro anni!

(Beatrice non vista dai parenti ma vista dal pubblico gestualizza a Nana quando può ciò che vuole che Nana faccia o dica fermandosi ovviamente quando rischia di essere vista.)

MIRO' Sì che il tempo scorre veloce, ma 4 anni addirittura

NANA Veloce se uno ha che fare! qui ogni minuto è un'eternità!

MIMI' *(Spocchiosa)* Con chi abbiamo il piacere di parlare scusi?

NANA Con la compagna di stanza: Signorina Genziana Mosso, per amici e parenti Nana

ATTILIO signorina ho capito bene? E' rimasta zitella?

NANA Ecco cominciamo benissimo: no zitella... signorina.

MIMI' *(Dandosi delle arie)* Io invece sono Domenica Malinverni ma chiamatemi Mimì!

MIRO' *(perplessa e diffidente)* è molto che sta in queste condizioni?

NANA No... veramente non Tanto *(vede i gesti di Beatrice)*... ma neanche poco... dalla caduta non s'è più ripresa!

MIMI' *(Irrata)* Ma allora è vero? Anche questa c'ha fatto! Non bastava nasconderci i conti: anche questa!

NANA Certo che v'ha descritto così bene, ma così bene, che vi

avrei riconosciuto anche senza documenti e se fossi in voi...*(Nana su suggerimento di Beatrice fa segni plateali di andare Via)*

ATTILIO Se fosse in noi? *(copia il verso di smammare)* Si è? Allora è proprio arrabbiata? non mi fate prendere agitazioni che mi fa male subito qui! *(e si tocca il petto)*

NANA Allo sterno?

ATTILIO No... all'interno!

MIMI' Non diamo retta a fesserie: mettiamoci seduti e aspettiamo che torni.

(Beatrice fa segni di disperazione poi gli viene un'idea: segnalala a Nana di fingere di sentirsi male. Nana non comprende subito e Beatrice continua fino a che Nana non capisce ed esegue)

NANA *(Stupita buttando un occhio a Beatrice)* Ah! Quindi vi fermate qui!

ATTILIO Ma da un coma ci possono volere anni e... non è detto!

MIMI' E io aspetto: non ho fretta! Avrò un momento di lucidità? Anche solo il tempo di una firma?

ATTILIO Ho capito, ma se non torna?

MIRO' E che diamine papà: ci vorrà anche un po' di ottimismo nella vita! deve per forza morire prima di aver firmato?

NANA *(rivolta a Beatrice senza farsi capire)* Beatrì questi non si spostano... *(Beatrice gli mima ancora di sentirsi male)*

ERNESTINA Che stai dicendo?

NANA *(Fingendo un dolore improvviso)* Niente: è solo un dolore improvviso *(ed urla)* Aaaaaaaa... mi sento male

ERNESTINA *(Impaurito)* Uh madre mia! Che succede?

- NANA Un attacco... ho un attacco... aiutatemi
- ATTILIO *(Impaurito)* Miro' corri, corri per carità chiama l'infermiera!
- NANA *(Afferrando Miro)* Noooooooooo: l'infermiera no!
- ATTILIO *(Sganciando Miro)* Come l'infermiera no? Chiama l'infermiera
- NANA *(Riafferrando Miro)* Noooooooooo per pietà: l'infermiera no!
Meglio il carro funebre!
- ATTILIO *(Sganciando Miro e balbettando)* non lo di dica neanche per scerzo: Miro' va a chiamare l'infermiera!
- MIRO invece di fare attacca e stacca non ci puoi andare tu ?
- ATTILIO *(uscendo di corsa)* Ci devo andare io? E ci vado io! Ma guarda tu che giornata! *(si ferma alla porta guarda a destra e sinistra poi si gira verso la moglie)* e da che parte vado?
- MIMI' Atti': da una parte! Scegline una e va!
- ERNESTINA Vieni con me... t'accompagno... andiamo!
- ATTILIO *(Uscendo da una parte)* Infermiera... Infermieraaaaa!
- ERNESTINA E sta zitto strilli come un'aquila zitto! *(Ed escono)*
- MIMI *(Impressionata avvicinandosi al letto)* Stia Calma signora.
- GENZIANA Signorina prego!
- MIMI Scusi dimentico sempre che è zitella!
- GENZIANA Ah ah: Si-gno-rin-na no zitella!
- MIMI Come vuole, vedrà che l'Infermiera arriva...

(Beatrice segnala a Nana di chiedere dell'acqua)

NANA Un po' d'acqua... datemi un po' d'acqua...

MIMI Il bicchiere Miro' ... prendi l'acqua in bagno

MIRO Subito! Lei resista non muoia *(entra in bagno a prendere l'acqua)*

NANA *(Facendo le corna)* Un colpo che ti prenda: mamma che dolore

(Mentre Mimì è china su Nana Beatrice dal letto, apre la borsa, prende i fogli della comunicazione bancaria delega compresa... richiude la borsa e si rimette a letto nella stessa posizione.. intanto)

MIMI' Forza che non è nulla... ora arriva l'acqua e vedrà che passa tutto... intanto mi parli... mi dica qualcosa...

NANA E che ti dico? Che doloreeeeeeee!

MIMI' Mi parli di Lei, della sua vita: come mai è rimasta zitella?

NANA Ma ti venisse un fulmine a bruciapelo *(per confondere l'imprecazione)* no zitella... si-gno-ri-na.

MIMI' Lei parli: io intanto le prendo un fazzolettino rinfrescante... *(e fa per girarsi per prenderlo dalla sua borsa rischiando di vedere Beatrice che si ributta sul letto)*

NANA *(Afferrandola per un braccio con tono tragico)* No! Non mi lasci in questo momento di trapasso!

MIMI' Ma che trapasso: un fazzoletto le darà sollievo!

NANA *(Afferrandola per un braccio e poi tragico per far capire Beatrice)* ferma qui: Se non ti sbrighi non la reggo più... *(Beatrice fa segno ok a Nana e si rimette a letto e Nana accasciandosi)* ringraziando il Signore è finita!

- MIMI' *(Impaurita)* Mamma mia! E' morta!
- NANA *(Tranquilla facendo le corna)* Tiè! E' passato il dolore!
- MIMI' *(Incredula)* Così all'improvviso?
- NANA signora mia: i dolori sono come i treni! Vanno e vengono!
- MIRO *(Rientrando)* Ecco l'acqua...
- NANA E se era urgente ero morta!
- Rentrano scaglionati Attilio, e CONSOLATA poi Lina e il Prof. Della Morte il Frate e il chierichetto*
- ATTILIO *(Entrando per primo agitatissimo e correndo avanti e indietro)* Di qua di qua correte... il cadavere sta di qua...
- FRATE Lo dicevo io che l'ora era vicina: Pentiteviiiiiiiiiii!
- SAVERIO Pe pennnn titevi Fo foorza!
- CONSOLATA *(Entrando)* Cadavere... Beneeeeeee sezioniamo finalmente!
- NANA *(Ad Attilio)* Cadavere a me? Ma perché non pensate per voi che siete così brutti che bisogna guardarvi col decoder!
- FRATE Miracolooooooooooooo è risorta!
- AVERIO Che cu cu... cu cu...!
- FRATE *a saverio)* Alloraaaaaa Saverio! Contieni questo linguaggio!
- SAVERIO No è che che volevo dire che che cu cu curioso!
- ATTILIO *(Stupito)* Ma come risorta? E adesso? No dico adesso che figura ci faccio con il professore?

- NANA *(Infuriata)* Hai chiamato anche il professore: *(allungando una mano verso la figlia del prof)* Shining vieni qui: prestami un bisturi che l'ammazzo!
- FRATE Fermaaaaaaaaaaaaa... non uccidere!
- SAVERIO è pe pe... è pe pe.... È pe peeeeeccato!
- NANA Dammi un bisturi e tienilo che lo seziono
- FRATE Questa è opera del Demoniooooooooooooo....
- SAVERIO *(Invasato)* Pe peeeeeeeeeentitiiiiiiiiiiiiiii!
- NANA *(A saverio)* Senti è: mi ci manchi solo tu. Padre ti do altri 10 euro basta che ve la fate finita!
- FRATE Ma sta scherzando se è opera del demonio occorre un'esorcismo!
- NANA 20 euro Ma non vi voglio sentire più!
- FRATE Occorrerà tutta la nostra forza e non è detto
- SAVERIO *(Invasato)* Pepeeeeeeeee!
- NANA 50 ma sparite dalla mia vista! (e allunga 100 euro per avere il resto)
- FRATE *(Guardando i soldi in trasparenza)* Ok basta Savè... è Pentita!
- LINA *(Entrando con calma insieme ad ANGELO)* Chi s'è sentita male?
- NANA Io mi sono sentita male *(e allunga €100 al frate aspendando il resto. Il frate intasca)*
- LINA E cosa avuto di così grave da interrompere la mia pausa e

quella del professore?

NANA adesso te lo dico... ma aspetta *(poi rivolta al frate che nicchia)*
Padre... padreeeeeeeee veda che quelle sono 100

SAVERIO Ce cento... mi mille die diecimila!

FRATE Le vie del Signore sono infiniteeeee *(e prova ad andarsene)*

LINO *(Infrapponendosi lei e il frate)* Allora: me lo dici che avevi di così grave...

NANA Dopo: il frate si sta portando via i soldi? Padre... padreeeeeeeee

FRATE Vi do una benedizione collettiva a sconto *(tutti si inginocchiano tranne NANA)*

NANA No..... Non con i miei soldi....

FRATE *(farfugliando)* Vi bened Dio onnipo nom pat fil spi san amen... *(ed esce assieme a Saverio)*

NANA Ecco fatto: 100 euro in fumo *(Tutti si rialzano in piedi dopo la benedizione ringraziando il Frate... tipo in coro Grazie padre... grazie... grazie a arrivederci)*

LINA Allora perché ci hai disturbati!

NANA niente niente ora sto bene!

ANGELO Questo lo lasci giudicare a noi medici. Spesso stare bene nasconde malattie asintomatiche terribili!

NANA grazie Beatriceeeeeee!

CONSOLATA Beatrice? Che c'entra Beatrice?

- ANGELO questo apre un quadro clinico molto preciso! Confusione mentale: Voglio visitarla!
- NANA *(Ad alta voce)* Beatriiiiiiii... a buon rendere!
- LINA *(Invitandoli)* uscite che il professore deve visitare la paziente.
- BRASI Forza signori vi accompagno atrio! *(escono tutti restano prof. CONSOLATA, nana e beatrice)*
- ANGELO Allora: vediamo di arrivare ad una conclusione!
- NANA Speriamo di no: io vorrei vivere qualche altro anno!
- BEATRICE *(Scendendo dal letto e avvicinandosi a quello di Nana)* Scusi tanto: prima che inizia l'autopsia volevo ringraziare Genziana! *(e la bacia sulla fronte)* Vado allo sportello bancario al piano di sopra per un'operazioncina. Ci vediamo dopo Nana: sei stata un'amica grazie! *(e si dirige all'uscita)* Professò la lascio nelle sue mani: mi raccomando! *(esce dalla parte opposta da dove sono usciti Lino e Parenti)*
- NANA *(A Beatrice)* Ohhhhhhhh: ricordami nelle tue preghiere è!
- ANGELO Dunque lei improvvisamente si è sentita male...
- CONSOLATA ... e altrettanto improvvisamente è guarita!
- NANA Si ma era per finta
- ANGELO Ah capisco: una finta guarigione!
- NANA No, veramente era una finta malattia.
- CONSOLATA Le due cose si equivalgono: una finta malattia porta automaticamente ad una finta guarigione.

- ANGELO ma in realtà raffigura un quadro clinico molto preciso: malattia immaginaria! (*Compiacendosi con la figlia*)
- NANA Senta le posso spiegare com'è andata?
- ANGELO Prego... l'ascoltiamo!
- NANA Io ho coperto Beatrice...
- CONSOLATA Ah! E questo cambia radicalmente la situazione!
- ANGELO Trattasi di bisessualità conclamata con deviazione della libido!
- NANA (*Gestualizzando*) Ma no coperta... coperta!
- ANGELO Ah quindi è stata una pura fantasia sessuale!
- NANA (*Spazientita*) Professò: coperta nel senso di aiutata! Ho aiutato Beatrice!
- ANGELO Il dolore dipende quindi da un disturbo da sforzo?
- CONSOLATA Se è stitica provvediamo con un clistere di aglio e soda!
- NANA (*Spazientita*) ma mi ascoltate sì o no? Ho fatto finta di stare male perché me lo ha chiesto Beatrice... avete capito ora?
- ANGELO Certamente! Ora è stata chiarissima: Sudditanza masochista omosessuale.
- CONSOLATA Proprio un bel caso: patologie che vanno dalla malattia immaginaria all'inconsapevole omosessualità!
- NANA Ma nemmeno per sogno: A me gli uomini piacciono!

- ANGELO Cannibalismo latente?
- NANA Mi piacciono crudi no cotti!
- CONSOLATA Addirittura! Rara malattia di cannibalismo tribale?
- NANA *(Spazientita)* Ma che cannibalismo e cannibalismo! Ohhhhh: io non ho un cazzo!
- ANGELO Ahhhhhhhhhhhhh! Quindi lo aveva in gioventu?
- CONSOLATA Ecco spiegato perché è rimasta zitella!
- NANA *(Furibonda)* Io v'ammazzo... giuro quant'è vero che non sono zitella ma signorina, che v'ammazzo.
- ANGELO Si calmi... si calmi: e ci dica: Lo ha perduto spontaneamente o con operazione chirurgica?
- NANA Ma cheeeeeeeeeee?*(Angelo indica le parti basse e Nana spazientita)* Io non ho perduto niente di niente!
- CONSOLATA Insomma si decida: ce l'ha o non ce l'ha?
- ANGELO E' per caso Ermafrodita?
- NANA *(Stufa accennando)* con rispetto parlando mi cominciano a girare!
- CONSOLATA Ahhhhhh allora lo vede che l'ha?
- ANGELO Trattasi di Orchite Senile! Il suo quadro clinico è davvero complicato!
- CONSOLATA E' molto tempo che crede di stare bene?
- NANA *(Quasi Ululando)* Uhhhhhhhhhhhhhhhhhh!

- CONSOLATA Licantropia? Ma scusi: Per caso lei avverte sollievo se dopo prolungata apnea trae un profondo respiro? Voglio dire Se si tappa naso e bocca diciamo... *(pausa)* per una mezz'oretta, quando riprende fiato avverte sollievo?
- NANA No! Nessun sollievo!
- ANGELO Ahi ahi ahi e come mai?
- NANA Dopo mezzora senza respirare sarò morta?
- ANGELO *(alla figlia)* Insufficienza polmonare! Lei deve essere operata d'urgenza!
- NANA Ma voi sei matti: io in sala operatoria non c'entro!
- CONSOLATA Visto il suo grave stato di salute io compilo la base di ricovero
- ANGELO penserà il chirurgo a metterle il Telepass!
- NANA Ma quale Telepass?
- ANGELO Prevenzione mia cara: vuole che con un quadro clinico malandato come il suo, il cuore non ne abbia sofferto?
- NANA Ma scherza o dice davvero?
- ANGELO *(aprendo una borsa e traendone un siringane enorme)* Io non scherzo mai! Anzi: preventivamente urge un prelievo del midollo per scongiurare altre patologie !
- CONSOLATA *(Accostandosi)* Su: Si metta in posizione fetale che effettuiamo il prelievo!
- NANA *(Scattando in piedi e brandendo una bottiglia)* Scansati che ti do una bottigliata!

CONSOLATA *(Parandosi davanti)* Viaaaaaaaaa non faccia storie: in fondo è come succhiare un ossobuco!

NANA *(Scappando)* Eh certo? Specialmente se il buco è il mio?

Rientra di corsa Beatrice. Si butta sul letto chiudendo gli occhi

BEATRICE Largo, largo, fatemi passare.... via via scansatevi... *(si butta sul letto)* Io sono in coma eh! *(e chiude gli occhi)*

ANGELO *(Fermandosi di rincorrere Nana e rivolgendosi a Beatrice)* Cosa sento! Un caso di coma vigile annunciato!?

Entrano i parenti di corsa

MIMI' Ti abbiamo vista: non fare la finta tonta! Alzati dal letto che correvi come un grillo! Finiscila con questa sceneggiata: apri gli occhi forza!

MIRO' *(Tirandola)* Dai Nonna tirati su

ATTILIO *(Ingenuo)* Ma non sarà andata in coma un'altra volta?

ANGELO Signori, signori cosa succede?

MIMI' *(Agitata)* Scusi l'intrusione professore ma desideravamo conferire con la qui presente Beatrice Primavera!

MIRO' *(Indicandolo)* Già: la qui presente che finge di essere addormentata, svenuta o che altro ancora!

ANGELO Veramente la paziente non è qui presente

ATTILIO Come no professò? Eccola li!

ANGELO Mi spiego meglio: è qui, ma non è presente: è in coma per sua stessa ammissione!

MIMI' Ah si? Allora per mia stessa ammissione io la risveglio

- CONSOLATA Singolare forma delirio di onnipotenza.
- NANA E vaiiiiiiiii... telepass per tutti!
- MIMI' *(Stappandogli la siringa di mano)* Mi dia la siringa!
- ANGELO Cosa vuole fare?
- MIMI' Ora lo vede! Allora Beatrice: ti svegli o devo infilarti l'ago in un ginocchio tra rotula e stinco!
- BEATRICE *(Alzando le mai)* ferma. Sono guarita!
- BRASI Porca puttana! Questo proppo pure per me!
- ANGELO Straordinario: una nuova tecnica medica efficacissima! Prendi nota figlio mio!
- CONSOLATA Gia fatto babbo: tutto fotografato nella mente.
- ATTILIO *(Felice e imbarazzato)* Mammà... s'è svegliata mammà... grazie professore' ... grazie... *(e gli bacia le mani)*
- ANGELO Veramente io non ho fatto nulla: è tutto merito di sua moglie!
- ATTILIO *(Imbarazzato alla moglie)* Mamma'... hai svegliato mamma'... grazie mimi' grazie!
- ANGELO *(Riprendendola dalle mani di Mimi)* Mi da un attimo la siringa: com'era la formula?
- CONSOLATA Allora Genziana: ti fai fare questo prelievo oppure ti infilo la siringa su un ginocchio tra rotula e stinco!
- NANA Ueeeeee Io sono sveglia e me la squaglio! *(ed esce di corsa)*

ANGELO *(Correndogli dietro ed uscendo anche con la figlia e Brasi)* Dove credi di andare: infermiere, inservienti..... barellieri, prendetela.... Prendetela!

MIMI *(Ironica e soddisfatta)* Dunque facevamo la commedia è!

MIRO Fingeva di stare male!

MIMI' Fingeva con noi!

ATTILIO Mammà: s'è svegliata mammà!

MIRO Noi: che siamo sangue del suo sangue!

MIMI' e invece di esse contenta che la siamo venuta a trovare...

MIRO' Non cià detto neppure una parola! Che amarezza!

ATTILIO non hai niente da dirci mammà?

BEATRICE *(Pausa lunga)* Sono andate bene le ferie?

ATTILIO Si grazie: Siamo stati davvero bene specialmente a ...

MIMI ... Attilioooooo: Il tono di tua madre era sarcastico!

ATTILIO *(Poi alla madre)* Era sarcastico mammà?

BEATRICE Non vi vedo abbronzati dopo 4 anni di sole mi preoccupo.

ATTILIO Mamma'.... Si preoccupa mamma'!

MIMI Svegliati tonto! Non si preoccupa: se l'è legata al dito!

ATTILIO Macchè: non se lo ricorda neanche più!

BEATRICE *(Acida e amareggiata)* E no! me lo ricordo e bene! Sono quattro anni che lo ripasso questo film e non mi si toglie dal cervello! Quattro anni che mi chiedo perché mi avete portato in questo parcheggio a pagamento con l'inganno...

ATTILIO ma che dici: inganno addirittura...

BEATRICE *(Perentoria)* Inganno sì! Inganno! *(Amareggiata)* E non è stata la cosa più umiliante! *(Delusa cambiando tono)* Ha detto proprio bene tua moglie parlando dello stesso sangue! Ha girato talmente intorno all'argomento che la parola che doveva pronunciare non t'è uscita di bocca: *(Pausa)* ci starà un motivo se non ha usato la parola.... Figlio?

Attilio e MIRO abbassano la testa parte il brano n. 8 *Attenzione Attilio è pentito mentre MIRO è solo mortificato.*

E' vero! Non vi volevo cedere ho pensato 1000 volte: "quando vengono a trovarmi li butto dalle scale..." *(mite)* chiedendo ogni volta perdono a Dio per averlo pensato! *(Addolorato)* Ma ho cercato mille spiegazioni senza trovarne una. *(Pausa con voce sottile)* "Non può essere", mi dicevo "non può essere che uomini dello stesso sangue concepiscano l'abbandono come una forma di liberazione. *(Pausa)* Non è umano uccidere una persona di solitudine e di inedia *(Pausa breve)* solo perché una revolverata prevede l'ergastolo!

Che fine ha fatto la libertà di decide della propria vita senza costrizioni e intimidazioni? La realtà qui dentro è drammatica per quelli che sono vittime di veri e propri reati. L'emarginazione è un terreno fertile su cui sviluppare un fenomeno di criminalità silente contro gli anziani più deboli e indifesi. L'abbandono è un delitto contro la vita. E' così che si diventa inabili: incapaci di essere se stessi per non vedersi voltare le spalle di nuovo.

- BEATRICE Ma poi arrivate dopo quattro anni e in un attimo sgretolate questo meccanismo. Non è semplice da spiegare: io vi sento parlare, anche contro di me, ma la voce e quella di mio figlio... mio figlio! Così di colpo svaniscono la rabbia, la solitudine, le domande e resta solo il dolore quello sì, l'immenso dolore di non essere stato con voi in questi quattro anni! *(Pausa)*
- ATTILIO *(Commosso)* Mammà?! Mammà! *(E senza dire altro abbraccia la madre mentre. Attendere l'applauso e al termine)*
- MIMI' *(Applaudendo lentamente e cinicamente)* Guarda guarda che bel quadretto: bisognerebbe incorniciarvi!
- ATTILIO Ma... è mamma'...
- BEATRICE Sfortunato l'uomo che dopo una certa età non prova più l'amore!
- MIRO' E questa dove l'hai letta? Nei cioccolatini perugina?
- BEATRICE *(Fredda)* Ho capito: volete parlare d'affari... parliamo d'affari!
- MIRO Finalmente un discorso serio! Come sai che siamo qui per questo?
- BEATRICE Vi ho sentite: le orecchie le ho!
- MIMI' *(Aprendo la borsa)* Molto bene: almeno non perdiamo tempo in preamboli inutili *(Cercando i fogli)* La banca ha scritto e per ritirare un capitale e serve la tua firma *(continua a cercare)*
- BEATRICE Eccomi qui: presente! *(Pausa)* Toglimi solo una curiosità: dopo che ho firmato, i soldi, in quanti li dividiamo?
- ATTILIO Mammà vuole dividere i soldi... ne lascia anche a noi!

- MIMI' Dividere? Ma siamo pazzi... il capitale va gestito!
- ATTILIO E beh si mammà gestito è meglio!
- BEATRICE *(Ironica)* Attilio tu mi piaci perché sei determinato: quando prendi una strada la porti avanti senza indugi!
- ATTILIO Grazie mamma'! *(Poi alla moglie)* Finalmente una persona che mi stima per quello che valgo!
- BEATRICE *(Ironica)* Sì: ma ora stai buono però che io e tua moglie dobbiamo parlare! posso sapere in che modo intendi gestire il denaro?
- MIRO' Ristrutturando casa per esempio!
- BEATRICE Questa è una buona idea! E poi?
- MIMI' Poi vedremo... *(sempre cercando)* ma dove sono i fogli... Atti' me li hai spostati dalla borsa?
- ATTILIO No! Io non ho toccato nulla, e visto che ristrutturiamo perché non facciamo una stanza in più per mamma'?
- MIMI' Ma falla finita... la stanza... mammà... li trovo li trovo sono qui dentro dalla settimana scorsa, mica possono essere spariti!
- BEATRICE *(Sventolando un solo foglio)* Cercavi questi? Copia per il cliente: firmata e... versata!
- MIRO' *(Strappandogliela dalle mani)* Fa vedere? *(la guarda terrorizzata)* E tu come ce l'hai questa?
- BEATRICE *(Finta smemorata)* Ah già dimenticavo: anche sottratta!
- MIRO' *(Intimorita)* Sot-trat-ta? E come?

BEATRICE come si sottrae qualcosa: basta una semplice distrazione e ti portano via 4 anni della tua vita... figurati due fogli! E' un attimo!

MIRO A ma' ... questà c'ha rubato i fogli della banca...

MIMI' Ladra... imbrogliona delinquente, io ti denuncio.

BEATRICE fammi causa!

MIMI' Disgraziata, pidocchiosa ... Che tu sia maledetta!

ATTILIO E no! Questo no Mimi: stai parlando di Mamma'!

BEATRICE Tu sei un povero scemo Atti', ma almeno un po' di cuore ti è rimasto.

Rientra di corsa Nana seguita da Angelo CONSOLATA Lina Ernestina il frate e saverio

NANA Ernesti' blocca il professore: mi insegue per siringarmi! Caspita che resistenza che ha: io non ho più fiato...

ERNESTINA Eh... blocca! Si fa presto a dire blocca: qui dentro e quando mai!

ANGELO Lo dicevo io che è affetta da insufficienza polmonare

CONSOLATA Dobbiamo operarla d'urgenza!

LINA Ho già allertato l'ambulanza dell'ospedale

FRATE Dovessi morire sotto i ferri: Pentitiiiiiiiiiiiiiiiiii!

SAVERIO Pe pe... pe pentitiiiiiiiiiiiiiiiiii

(si sente la sirena Brano n. 9)

- ANGELO Bene stanno arrivando: ci daranno una mano!
- NANA Beatriceeeeeeeee aiutami tu che sai come stanno le cose: questi mi portano al macello!
- BEATRICE Ci diamo una calmata? *(al prof)* tu dammi questa siringa *(la toglie dalle sue mani)* Da oggi qui cambieranno molte cose! Cuccia! Ora parlo io! *(Pausa)* Nana, Ernestina:
- NANA ed ERNESTINA Dicci Beatri'!
- BEATRICE Ho capito cosa ne faccio dei soldi!
- ERNESTINA E mi fa piacere, ma non mi sembra il momento più adatto per parlarne!
- BEATRICE E perché no?
- NANA Perché se mi prendono mi squartano come un agnello!
- FRATE E se ti quartano la morte è certaaaaa
- SAVERIO Pe pe... pe peeeeeeeeeeeee
- NANA Si si vabene! Non serve la trombetta mi pento ecco altri 20 euro
- FRATE Vieni saverio per oggi abbiamo incassato... volevo dire salvato molte anime.
- SAVERIO Ci ci rivediamo più in là! *(il frate e Saverio escono)*
- NANA Beatriceeeeeeeee aiutami tu!
- BEATRICE Non ti preoccupare: se s'avvicinano li traforo!
- NANA Adesso: ma stanotte?

BEATRICE Facciamo i turni di guardia! Tanto dormire non se ne parla... almeno stiamo all'erta!

ATTILIO Ma mammà che dici? Non puoi mica vivere così?

BEATRICE Ah! te ne sei accorto? mi fa piacere! Ma dormirò cos'c'volo fin quando non compro Villa Arzilla!

NANA ed ERNESTINA Fanculo Beatrì!

BEATRICE *(Ieratica)* Non avete capito? Compro Villa Arzillaaaaaaaaa!
(tutti ammutoliscono)

(MIRO, Attilio, Mimi e Nana vociano insieme: compra villa arzilla? Ma come sarebbe... in che senso compra villa Arzilla... ecc... dopo una lunghissima pausa di riflessione)

ATTILIO Mammà? Compri Villa Arzilla?

BEATRICE Sì: non posso? i sordi li ho!

MIMI' E butti 3.000.000 di euro ... *(guardandosi attorno)*

MIRO *(guardandosi attorno)* drento questo cesso?

BEATRICE Ora v'accorgete che non è una reggia? Ma non li butto: ristruttururo casa!

ATTILIO Mammà... Ma casa tua...

BEATRICE E' questa! Casa mia è questa!

MIRO' Ma come questa... una stanza da noi c'è sempre per te...
(Alla madre) o no?

MIMI' certo che sì! ci mancherebbe!

BEATRICE E perché mi dovrei accontentare di una stanza quando posso avere tutto! Divento proprietaria e faccio felici gli inquilini!

MIRO' così non restano neanche le briciole!

BEATRICE Non ti preoccupare: la parte tua e di tua madre non te la tocca nessuno!

Entra Terry Madama Santino lo prendi agente di polizia

SANTINO Fermi tutti! Che nessuno si muova il palazzo è circondato

MIMI' mamma mia... la polizia...

TERRY Giusto in tempo: grazie alle nostre intercettazioni perfette e tempestive

ATTILIO *(Tremante)* Perfette e tempestive!

NANA che sta succedendo?

SANTINO Questa volta non ci sfuggono cara signora?

NANA Signorina prego!

TERRY Ah! E' rimasta zitella?

NANA *(Sfogandosi urlando)* Signorinaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa..... ohhhhhh
(poi componendosi) Signorina: no zitella.

TERRY Non è il caso di prendersela tanto sa? Sono zitella anch'io!

NANA E tanto piacere! Tu sei zitella e io sono signorina va bene?

- TERRY Comunque: a parte le formalità dicevo che le nostre intercettazioni sono state perfette e tempestive!
- ATTILIO *(Tremante)* Perfette e tempestive?
- BEATRICE Chiedo scusa agente: a cosa dobbiamo l'irruzione?
- SANTINO Siamo qui per effettuare un arresto
- TERRY grazie alle nostre intercettazioni !
- ATTILIO *(Tremante alla moglie)* Perfette e tempestive?
- TERRY *(Ad Attilio)* Ma che fa: mi rifà il verso?
- ATTILIO Io? No! Per carità: non mi permetterei mai!
- SANTINO E' la terza volta che l'ispettore dice perfette e tempestive ed è la terza volta che lei lo ripete!
- ATTILIO *(Volendo ammettere la sua ansia)* Ma no è perché io sono un po'...
- TERRY Silenzio!
- ATTILIO *(Ribadendo)* Volevo solo spiegare che io sono un po'...
- TUTTI IN CORO Scemo!
- ATTILIO come non detto non parlo più!
- TERRY *(A Beatrice)* Dicevo: sono qui per effettuare un arresto
- SANTINO Abbiamo disseminato di cimici l'intera casa di riposo!
- NANA Ecco: ci mancavano pure i pidocchi qui dentro!
- SANTINO Ma cimici non nel senso di insetti.

TERRY Cimici tecnologiche che hanno contribuito all'arresto dei criminali: *(Aulica)* Vincenzo Barzini detto il professore in arte ANGELO della Morte...

BRASI Uno a Zero

SANTINO Suo figlio CONSOLATA Barzini detto *(gestualizzando)* Zorro

BRASI Due a zero

TERRY Luisa Trani in arte Lina Arcotizza detta Gentilezza

BRASI Tre a Zero!

Entra il frate e il chierichetto:

FRATE Pentiteviiiiiiiiiiiiiiii!

SAVERIO E e si è! è l'oraaaaaaa!

SANTINO Eccoli qua i due noti truffatori travestiti da frate e chierichetto!

BRASI Quattro a zero palla al centro!

TERRY Per i poteri conferitimi dalla legge vi dichiaro in arresto per Truffa, Millantato Credito, Usurpazione di Titolo ed illecita attività .

NANA E mettimi anche sevizie e crimini contro l'umanità!

TERRY Agente Lo prendi: Li prenda!

SANTINO Li ho presi!

TERRY Tienili a bada... mentre io compilo il foglio di via per il carcere.

- SANTINO All'uscita vi aspettano i nostri colleghi e un bel viaggetto in cellulare! *(Si defilano sul palco)*
- NANA Beatri'
- BEATRICE Dimmi Nana!
- NANA Ma davvero dicevi prima che compri Villa Arzilla?
- BEATRICE Certo! Basta con i letti arrugginiti, basta con i finti professori e gli infermieri senza scrupoli. Villa Arzilla diventerà il parcheggio a pagamento più efficiente sulla faccia della terra! Faranno a gara per soggiornare qui!
- BRASI Finalmente io faccio domanda come direttore sanitario!
- ATTILIO E noi mamma'?
- BEATRICE Tu sarai il proprietario a morte mia ma tu però non loro!
- MIMI' E lo sapevo io che sotto sotto nascondevi la fregatura?
- MIRO' Ci tira fuori da tutto: dipenderemo da papa'!
- BEATRICE No no... io ho una sola parola! Volevate i soldi? E io i soldi vi do! E mica li spendo tutti per ristrutturare qui!
- MIRO' *(Sollevata)* Ah no?
- BEATRICE *(Ironica)* E no: certo che no bello di nonna! I ricchi inquilini pagheranno una retta che assicurerà la permanenza anche a chi non può permettersela!
- NANA Grandeeeeeeeeee... Campi da tennis... Piscine... Saune idromassaggi...
- MIMI E no! No! Non s'allarghi che i soldi finiscono signora!

- NANA Signorina: SI-GNO-RI-NA.
- MIRO' Mamma: sono almeno dieci volte che t'ha detto che è zitella!
- NANA *(Lanciandosi verso Miro)* Io l'ammazzo!!!!!!!!!!!!!!
- BEATRICE *(Fermandola)* Ferma Nana che fai?
- NANA La trito a pezzettini!
- BEATRICE Perché t'ha detto zitella?
- NANA Ma che ti ci metti pure tu adesso?
- BEATRICE Ma via Nana... nella vita quel che conta non sono le parole ma i fatti. Non li faccio a pezzetti io che m'hanno lasciato a marcire qui per 4 anni, te la prendi tu?
- NANA I fatti dici?
- BEATRICE Certo. Io ristrutturato Villa Arzilla e questo è un fatto... lascio a Miro' e Mimì quello che spetta loro e questo è un altro fatto!
- MIRO Ohhhh adesso ragioniamo e dove sta quello che ci spetta?
- BEATRICE In questa busta *(e gli da una busta)*
- MIRO Nonna c'ha fatto un assegno!
- MIMI' Li aveva già preparati... dai guarda guarda quanto c'è?
- MIRO *(Aprendo frenetico)* Ma la busta è vuota?
- BEATRICE Non è vuota... guarda bene...!

PARCHEGGIO A PAGAMENTO
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

MIMI' Miro... non mi far prendere queste paure quanto c'è?

MIRO *(Girando la busta in mano ne trae due monete da 1 centesimo che prende tra due dita e mostrandoli)* Ma: è uno scherzo?

BEATRICE No: sono due centesimi. Uno ciascuno!

MIMI E cosa ne facciamo di un centesimo a testa?

BEATRICE Questo non lo so Mimi', ma io non ho mai pagato nulla, più di quello che vale!

Si chiude il sipario **Parte il brano n. 10** - *Sipario*

FINE